

PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO

SECONDA TAPPA

VENERDÌ DOPO LE CENERI

La Quaresima è appena cominciata e noi oggi vogliamo vivere insieme una seconda tappa: liberarci di tutto quello che ingombra la nostra mente e il nostro cuore. Spesso, proprio a causa di questo, non troviamo più il tempo di sostare con il Signore. Oggi dunque ci proporremo di *digiunare dai giornali e dalle riviste*, non per nascondere la testa sotto la sabbia, ma *per trovare il tempo di pregare*.

✚ **MATTINA** *Preghiera a due cori (i genitori si alternano ai figli)*

Signore Gesù, piccoli e grandi abbiamo sempre tante cose da fare e così non troviamo più il tempo per te. Apri una breccia nella nostra vita, così piena e affannata. Donaci di sperimentare che, senza di te, tutto il resto è nulla.

Signore Gesù, un cumulo di parole e di immagini si rovescia su di noi: una pioggia torrenziale.

Aiutaci oggi a decidere, oggi e sempre, di avere uno spazio dedicato a te.

Signore Gesù, non è facile ritagliarci del tempo per lodare e invocare il Padre tuo.

Donaci di esprimerti, con sincerità e l'affetto e la confidenza dei figli, quello che passa per il nostro cuore.

Se lo si ritiene opportuno, si può pregare tutti insieme con le parole del Salmo 62 [61] («Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza...»), concludendole con la breve dossologia del Gloria al Padre.

Impegno

Per fare spazio a Dio bisogna inevitabilmente rinunciare a qualcosa. Per accogliere un ospite ci deve essere una sedia vuota. Ecco perché oggi rinunceremo a giornali e riviste. Tante notizie, più o meno importanti, non devono impedirci di aver cura del nostro rapporto con il Dio di Gesù Cristo.

↳ SERA

Dopo un eventuale momento di dialogo, in cui riconoscere se l'attualità ci è mancata ma probabilmente ci siamo ritrovati a rivolgerci a Dio per affidargli questa o quella persona che abbiamo incontrato..., ci si sofferma a riflettere insieme: uno dei presenti legge il testo che segue.

Che cos'è la preghiera?

Pregare non è isolarsi dal mondo, non è fuggire le responsabilità quotidiane. Lodando e ringraziando Dio nasce nel nostro cuore una domanda molto concreta: Che cosa vuole Dio da me? Che cosa vuole dalla nostra famiglia, dalla nostra comunità cristiana?

La preghiera ci abituerà a guardare il mondo con gli occhi di Dio. È straordinario sentire un marito che prega per la propria moglie, perché il Signore lo aiuti ad amarla sempre di più. Oppure ascoltare una mamma che prega per i propri figli, perché possano crescere come Gesù non solo davanti agli uomini, ma soprattutto davanti a Dio. O ancora sentire la preghiera di un bambino per il proprio nonno anziano e ammalato. Davvero Dio può abitare nel cuore umano!

La preghiera si allarga poi oltre i confini della nostra famiglia per abbracciare il dolore di chi soffre nel corpo e nello spirito, per condividere le speranze di chi invoca la giustizia e la libertà, per condividere la ricerca di chi si sta avvicinando a Dio e per illuminare il cuore di chi deluso si sta allontanando dalla sua chiesa.

Prima delle invocazioni penitenziali, che ora seguono, se lo si ritiene opportuno si può leggere e soffermarsi qualche attimo su un brano evangelico: Matteo 6,5-14 («Quando pregate, non siate simili agli ipocriti...»).

Invocazioni

- Signore Gesù, un po' alla volta ci siamo allontanati da quella sorgente inesauribile di amore che è il Padre. Affrontando il cammino della Quaresima, noi vogliamo ritrovare quello che dà senso alla nostra esistenza. **T. Signore, pietà!**
- Cristo Gesù, un po' alla volta abbiamo smarrito la nostra fiducia nel Padre e non abbiamo più tenuto in considerazione le sue parole. Affrontando il cammino della Quaresima, noi ci avviciniamo alla croce, per contemplare il tuo amore ed essere liberati da ogni schiavitù. **T. Cristo, pietà!**
- Signore Gesù, un po' alla volta siamo diventati indifferenti davanti ai fratelli che ci dona il Padre. Affrontando il cammino della Quaresima, noi vogliamo giungere a celebrare la tua risurrezione, che cambia la nostra vita. **T. Signore, pietà!**

Preghiamo insieme È cominciata una nuova Quaresima, Signore, e noi vorremmo percorrerla insieme: genitori e figli, piccoli e grandi. Accompagnaci in questo cammino verso la tua Pasqua di morte e risurrezione. Donaci la gioia di ascoltarti e di parlarti, di condividere le sofferenze dei poveri, di provare fame e sete di te, che solo puoi colmare la nostra esistenza. Amen.

